

**PGZ – DOMANDA DI LIQUIDAZIONE SALDO CONTRIBUTI
PER IL PIANO STRATEGICO GIOVANI E
PER LE SPESE PER IL REFERENTE TECNICO-ORGANIZZATIVO**

**RELAZIONE CONSUNTIVA E DI AUTOVALUTAZIONE
DEL PIANO STRATEGICO GIOVANI**

1. COERENZA

(Limite 2.000 caratteri spazi inclusi)

Nel 2025 il PGZ ha operato in coerenza con i tre obiettivi strategici del PSG, con esiti differenziati e alcune rimodulazioni.

Adozione di un metodo valutativo più efficace

L'obiettivo prevedeva la revisione della griglia valutativa per facilitare il lavoro del Tavolo e rafforzarne la consapevolezza. Nel 2025 la nuova griglia non è stata adottata: è emerso come la revisione non potesse configurarsi come atto tecnico isolato, ma come esito di un percorso di approfondimento del ruolo del Tavolo, rinnovato a seguito delle elezioni. Si è investito su questo attraverso il progetto strategico, con incontri con il dott. Carlo Andorlini e una trasferta a Borgomanero. I progetti sono stati valutati con la griglia vigente, confermandone i limiti. La revisione è stata inserita nel Piano strategico 2026

Rafforzamento della riconoscibilità del PGZ e della restituzione pubblica

L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto. In sede di bando è stata richiesta la previsione di un momento pubblico di restituzione: 6 progetti su 11 lo hanno inserito. Di questi, 3 hanno realizzato la restituzione, 2 la realizzeranno nel primo trimestre successivo, 1 non l'ha attuata. È inoltre prevista una serata pubblica di presentazione degli esiti.

Permangono criticità nella sistematicità delle azioni, ma la richiesta ha orientato i progettisti verso maggiore responsabilità. Scambio di buone prassi tra progettisti

L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto. È stato realizzato un incontro formativo con il dott. Stefano Carbone, con 7 referenti su 11, favorendo il confronto tra progettisti. Ulteriori momenti sono stati limitati dall'uscita tardiva del bando e dalla distribuzione temporale delle progettualità.



2. PROMOZIONE DEL-PIANO GIOVANI

(Limite 2.000 caratteri spazi inclusi)

Nel 2025 PGZ 2025 ha previsto 2 call progettuali.

Alla prima call sono stati presentati 9 progetti, alla seconda 2 progetti.

Tutti i 18 amministratori del Tavolo hanno provveduto alla diffusione del bando. In totale sono stati finanziati 11 progetti ordinari e un progetto strategico. I partecipanti sono stati un minimo di 10 per ogni progetto. La promozione è avvenuta per lo più attraverso modalità offline: partecipazione dell'RTO agli incontri di equipe con gli educatori della Comunità (n. 5 incontri realizzati durante l'anno) e la messa in raccordo con altre progettazioni attive sul territorio (1 progettazione giovanile esterna al PGZ). Il bando è stato diffuso su gruppo WhatsApp degli assessori/e e a mezzo stampa tramite 2 comunicati (veicolati su l'Adige e Il T).

A livello social le attività sono veicolate, per volontà del soggetto capofila, sulla pagina Fb del Distretto Famiglia e della Comunità Valsugana e Tesino. Non ci sono pagine ad hoc dedicate al PGZ e questo è un limite nel raggiungere il target. Il Tavolo ha pensato ad un intervento in questo senso per il 2026. Sulla pagina del Distretto (seguita da 963 follower) sono stati realizzati 16 post dedicati al PGZ. Il PGZ è stato veicolato inoltre attraverso il sito della Comunità, in una sezione apposita.



3. DISSEMINAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI

(Limite 2.000 caratteri spazi inclusi)

Nel 2025 abbiamo riscontrato criticità in questo senso, legate al ritardo nell'attivazione dei bandi, condizionati anche dalle elezioni amministrative (il nostro tavolo è solo di assessori/e). Molti dei progetti si sono conclusi in dicembre e i tempi non sono pertanto ancora maturi per parlare dei target raggiunti dalla disseminazione che proseguirà in primavera. Si riconosce l'importanza di stimolare una cultura progettuale più attenta alla disseminazione dei risultati, affinché i benefici generati possano moltiplicarsi nel tempo. Tra i prodotti tangibili e intangibili realizzati nel 2025:

Progetto Decibel: la bellezza del suono

Prodotto: installazione sonora lungo il Sentiero delle Idee tra Borgo Valsugana e Ronchi, con performance della scuola di danza Dance Studio in primavera.

Azione: performance artistica realizzata sul sentiero delle idee.

Target: cittadini, studenti e appassionati.

L'installazione rappresenta un presidio non estemporaneo alla veicolazione del progetto

Progetto: Sotto la Crosta: un forno di valle

Prodotto: realizzazione di un forno in muratura e di un regolamento condiviso, presentato in una serata pubblica con oltre 50 partecipanti, non coinvolti direttamente.

Target: comunità locale, associazioni giovanili e non. Lo spazio è già richiesto da realtà della Valsugana per eventi, garantendo la continuità dell'uso e della rete attivata.

Progetto: Con lo sguardo oltre

Prodotto: interviste sui temi del cambiamento climatico, realizzate dai ragazzi ad esperti e diffuse sui loro social network.

Target: i reel hanno raggiunto giovani non coinvolti direttamente nei progetti e cittadini online. Il prodotto valorizza competenze digitali e sensibilizza sul tema ambientale.

Al fine di rafforzare la disseminazione il 05 marzo sarà realizzata una serata pubblica di restituzione dei progetti.



4. NETWORKING

(Limite 2.000 caratteri spazi inclusi)

Le reti più significative sono state attivate dal Progetto Strategico, che ha costruito una sinergia operativa con il PGZ di Pergine e Valle del Fersina.

I due piani sono accomunati dall'obiettivo di rafforzare la partecipazione giovanile. I due RTO hanno co-progettato il percorso e partecipato a una field visit coordinata dalla coop Vedogiovane di Borgomanero, finalizzata ad approfondire modelli di governance partecipativa. Il confronto tra i due Piani ha inoltre consentito alla RTO del Pgz Valsugana e Tesino un'analisi del funzionamento della Consulta Giovanile di Pergine (meccanismi elettivi, ruoli, responsabilità), aprendo un canale di confronto tra RTO e rafforzando una relazione basata sulla condivisione di strumenti operativi.

RoVa Exchange ha avviato uno scambio con la Consulta Giovanile di Rodengo Saiano, realtà sita in un territorio simile al nostro, e i comuni di Ronchi, Roncegno, Torcegno e Novaledo.

E' stata attivata una rete multilivello tra assessori dei comuni della Valsugana indicati, giovani partecipanti al viaggio e la Consulta giovanile di Rodengo Saiano. Si sono quindi poste le basi per una piattaforma di dialogo e progettazioni orientate a favorire la partecipazione giovanile

Una rete territoriale strutturata è emersa con Sotto la Crosta, attraverso la collaborazione tra la coop Kaleidoscopio e il Comune di Roncegno Terme. L'amministrazione ha messo a disposizione lo spazio pubblico e accompagnato il percorso autorizzativo; la cooperativa ha curato il lavoro educativo con i ragazzi. Il coinvolgimento della cittadinanza ha portato alla redazione di un regolamento per l'utilizzo di un forno sociale. Il documento definisce modalità di gestione, responsabilità e impegni. La rete si configura quindi come corresponsabilità concreta e continuativa tra ente pubblico, soggetto educativo e comunità.



5. EFFICACIA (RAGGIUNGIMENTO RISULTATI PREVISTI)

(Limite 4.000 caratteri spazi inclusi)

I risultati attesi inseriti nel PSG 2025 erano orientati alla maggiore consapevolezza del ruolo valutativo del Tavolo, alla qualificazione delle progettualità in ottica di cultura della restituzione e della disseminazione dei risultati con l'obiettivo di generare maggiore coerenza, sistematicità e capacità di impatto territoriale, e alla messa in rete dei progettisti.

1) Riduzione del gap valutativo tra i componenti del Tavolo

Il risultato mirava a ridurre la discrezionalità soggettiva nella valutazione. La griglia non è stata modificata nel 2025; tuttavia, il suo utilizzo da parte dei nuovi componenti (a seguito del rinnovo amministrativo) ha evidenziato criticità condivise sugli indicatori e sui criteri. Il confronto emerso durante la valutazione ha portato il Tavolo a riconoscere la necessità di una metodologia più strutturata e meno discrezionale. Il risultato è quindi parzialmente raggiunto: non è stato ancora adottato un nuovo strumento, ma si è consolidata una consapevolezza condivisa che ha portato all'inserimento della revisione nel Piano strategico 2026.

2) Finanziamento di progetti con restituzione pubblica più sistemica

In sede di bando, e di consulenza che precede la presentazione del progetto, è stata esplicitata la necessità di prevedere un momento pubblico di restituzione. 6 progetti su 11 (54%) hanno inserito tale azione in fase di candidatura. Di questi, 3 hanno realizzato la restituzione entro l'anno, 2 la realizzeranno nel primo trimestre successivo, 1 non l'ha attuata. Il dato evidenzia un primo avanzamento verso una cultura della restituzione, seppur con ampi margini di miglioramento in termini di sistematicità e coordinamento comunicativo del PGZ. L'impatto complessivo sulla cittadinanza risulta ancora frammentato.

3) Maggiore conoscenza tra i progettisti attraverso due incontri di promozione della rete

Erano previsti due momenti orientati alla promozione della rete; ne è stato realizzato uno, consistente in un incontro formativo territoriale con il dott. Stefano Carbone, cui hanno partecipato 7 referenti su 11 progetti (64%). L'incontro ha favorito il confronto trasversale e la condivisione di strumenti operativi, ma rappresenta un tentativo ancora parziale rispetto all'obiettivo iniziale. L'uscita tardiva del bando, la distribuzione temporale scaglionata delle progettualità hanno limitato ulteriori occasioni strutturate. Sicuramente questo è un punto su cui è necessario lavorare al fine di incentivare la messa in rete di competenze.



6. EFFICIENZA (UTILIZZO DELLE RISORSE)

(Limite 2.000 caratteri spazi inclusi)

Per attivare le risorse del territorio sono state elaborate diverse azioni suddivise nelle macro aree indicate.

Know how.

Il PGZ è stato coinvolto nella revisione del Piano sociale di Comunità, occasione utile per intercettare bisogni territoriali e confrontarsi con stakeholder e figure educative.

Nell'ambito del Progetto strategico è stata attivata una coprogettazione con un Piano Giovani limitrofo e con la Consulta Giovani di Pergine, nonché con la cooperativa Vedogiovane di Borgomanero, favorendo acquisizione di competenze e scambio di buone prassi.

In fase di progettazione La RTO ha svolto funzione di raccordo, mettendo in contatto progettisti e realtà associative con competenze specifiche, ottimizzando risorse esistenti senza costi aggiuntivi.

Spazi e beni strumentali.

La Comunità Valsugana e Tesino e i Comuni aderenti hanno messo a disposizione sale e spazi pubblici (Sala Lenzi, Sala Polifunzionale di Novaledo, sede dell'Ecomuseo del Lagorai, Parco Madonna della Rocchetta, Piazza di Strigno, Parco Giochi di Roncegno Terme) ai progettisti, consentendo contenimento dei costi e rafforzamento della dimensione comunitaria degli eventi. Il Comune di Roncegno Terme ha inoltre avviato la realizzazione di un forno di comunità nato da un progetto PGZ, consolidando la governance pubblico-terzo settore.

Risorse umane e volontariato.

I progetti hanno coinvolto volontari con competenze organizzative, educative e logistiche; 6 progetti su 11 hanno quantificato formalmente la valorizzazione del volontariato, rendendone esplicito il contributo economico e sociale.

Fondamentale è stato il contributo di due professionisti: il dott. Stefano Carbone e il dott. Carlo Andorlini, che hanno contribuito al rafforzamento delle soft skills all'interno del PGZ e di competenze legate alla partecipazione giovanile.



7. INNOVAZIONE

(Limite 2.000 caratteri spazi inclusi)

Sotto la crosta: un forno di valle, rappresenta un'esperienza innovativa per il processo che l'ha generata. Il lavoro con la fascia preadolescenziale è partito dall'ascolto attivo. Nonostante le diversità di interessi dei ragazzi/e è emerso un elemento comune: il bisogno di convivialità, di occasioni autentiche per stare insieme. L'innovazione risiede nell'aver riconosciuto questo bisogno come centrale e nell'averlo assunto come fondamento progettuale. La scelta della pizza, cibo popolare e "di strada", ha dato forma a quel desiderio di incontro. La realizzazione di un forno comunitario in uno spazio pubblico rigenerato, ha trasformato un bisogno giovanile in un'infrastruttura utile alla collettività. Dando voce ai ragazzi/e è emerso come tale esigenza fosse condivisa dall'intera comunità, generando un'alleanza tra generazioni.

Decibel – la bellezza del suono ha introdotto nel PGZ un tema inedito, quello dell'inquinamento acustico. L'aspetto innovativo non sta solo nel tema, ma nel metodo: l'intreccio tra dimensione scientifica e approccio creativo ha consentito di superare una visione tecnica, adottando un registro più accessibile e divulgativo. Questo ha ampliato il pubblico potenziale e rafforzato la capacità del Piano di intercettare nuove sensibilità, attraverso strategie di coinvolgimento più pop.

Il Progetto Strategico e Rova Exchange si distinguono per un'innovazione metodologica e gestionale. Entrambi hanno assunto come prioritario il confronto con esperienze esterne, promuovendo field visit per osservare buone pratiche di partecipazione giovanile. Questa apertura rappresenta un elemento di discontinuità nella governance. Pur con esiti non sempre pienamente positivi, l'innovazione qui risiede nella scelta di adottare uno sguardo critico e comparativo, funzionale a rafforzare l'efficacia delle politiche giovanili locali.

Approfondimenti di contesto:

Il Piano Giovani Valsugana e Tesino è costituito da 18 realtà comunali e dalla Comunità Valsugana e Tesino



8. ELENCO TITOLI PROGETTI FINANZIATI DAL PIANO

Per ciascun progetto indicare: le SPESE SOSTENUTE, se il progetto è stato PORTATO A TERMINE o è stato interrotto, se è un progetto STRATEGICO, se è un progetto PLURIENNALE. L'informazione sulle spese sostenute per i progetti deve essere coerente con quanto inserito nella rendicontazione contabile dell'ente capofila.

-Progetto Strategico

Disavanzo: 3107,84 €

Terminato

Annuale

1. DeciBel: la bellezza del suono in Valsugana

Disavanzo: 3.944,43 €

Terminato

Annuale

2. Sotto la crosta: un forno di valle

Disavanzo: 3.824,34 €

Terminato

Annuale

3. Valsunext: giovani che generano futuro

Disavanzo: 3.719,92 €

Non completamente realizzato

Annuale

4. Spettacolo colonne sonore

Disavanzo: 3.050,00 €

Terminato

Annuale

5. Castellalto: il gioco

Disavanzo: 4.981,30 €

Terminato

Annuale

6. Musik week in Tesino

Disavanzo: 3.199,03 €

Terminato

Annuale

7. Con lo sguardo Oltre: energia, arte e consapevolezza

Disavanzo: 1.592,09 €

Terminato

Annuale

8. Caccia alla traccia: tre giorni nella natura sull'altopiano della Marcesina

Disavanzo: 4.446,00 €

Terminato

Annuale

9. OnLife: un territorio di connessioni

Disavanzo: 5.250,74 €

Terminato

Annuale

10. Verso l'alto: corso di arrampicata outdoor per giovani

Disavanzo: 1.446,00 €

Terminato

Annuale

11. RovaExchange

Disavanzo: 2.900,00€

Terminato

Annuale



9. Quanti dei progetti realizzati hanno coinvolto altri piani?

Collaborazione per il Progetto strategico con il PGZ Pergine Valle del Fersina

10. Quanti dei progetti realizzati hanno una durata pluriennale?

Nessuno



11. EVENTUALI APPROFONDIMENTI DEGLI ASPETTI DI CONTESTO (facoltativa)

Fattori esterni che caratterizzano il territorio di riferimento e influenzano sensibilmente la qualità e la piena realizzazione del Piano, che è importante tenere in considerazione nella valutazione del Piano. (Limite 5.000 caratteri spazi inclusi)

Il Piano Giovani Valsugana e Tesino è costituito da 18 realtà comunali e dalla Comunità Valsugana e Tesino quale soggetto capofila. Il Tavolo è costituito dai 18 assessori/e alle politiche giovanili del territorio. L'esperienza della consulta giovanile si è conclusa a causa di un non funzionamento dell'organo di rappresentanza giovanile. Dal progetto strategico 2024 era emerso come l'assenza di realtà esterne appartenenti al mondo dell'associazionismo e del terzo settore limiti la capacità del Tavolo di intercettare il target.

In questa fase il Tavolo, neo costituito, deve prendere atto di essere un organismo decisionale e propositivo e, come tale, deve essere orientato a ricercare momenti di approfondimento relativi alla questione giovanile.

Da un punto di vista comunicativo, rispetto ad altri Piani distribuiti sul territorio provinciale, il nostro Piano non dispone ancora di canali digitali specifici, quali canali Facebook, Instagram o Tik Tok. Nel corso del 2026 (Rif PSG 2025) dovrebbe essere realizzata una call pubblica per l'individuazione di una figura dedicata e dovrebbero essere attivati canali appositi. La mancanza di comunicazione digitale è avvertita molto dai progettisti i quali, soprattutto in fase di monitoraggio, avvertono inoltre la mancanza di spazi identitari giovanili in cui esprimersi, ideare delle attività e incontrarsi.

Luogo e data

Borgo Valsugana,

Firma

